



DELIBERA n. 55 del 12/06/2024

OGGETTO: Nomina del nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza a seguito delle dimissioni del RPCT nominato con delibera n. 35 del 22/12/2023

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Riunitosi in data 12/06/2024 a seguito della convocazione prot. n.776/2024:

Richiamati:

- il DLCPS 13 settembre 1946 n. 233 “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”;
- il DPR 5 aprile 1950 n. 221 “Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse”;
- la Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni riguardante nuove norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge n. 3 del 11 gennaio 2018;
- il Decreto Ministeriale 13 marzo 2018 recante “Costituzione degli albi delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione”;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1 comma 7 della succitata legge che statuisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di primafascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l'art. 43, che stabilisce che all'interno di ogni amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza;
- vista la delibera dell'ANAC n. 145 "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n. 190/2012 e dei decreti delegati agli ordini e ai collegi professionali" ai sensi della quale i suddetti enti, devono predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione, il Piano triennale della trasparenza e il Codice di comportamento del dipendente pubblico, nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione, adempiere agli obblighi in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013 e, infine, attenersi ai divieti in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013;
- vista la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ha prescritto, in assenza di personale con profilo dirigenziale o di altro personale in possesso di idonee competenze, in via residuale e con atto motivato, che il RPCT può coincidere con un consigliere eletto dell'ente, purché privo di deleghe gestionali, escludendo pertanto le figure di Presidente, consigliere segretario o consigliere tesoriere.

Dato atto che:

- gli Ordini e i Collegi professionali, se pur non destinatari di finanziamenti pubblici, sono pertanto tenuti ad osservare la disciplina in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nonché gli orientamenti del PNA, secondo quanto previsto dal d.lgs. 97/2016 ed, in particolare, dagli artt. 3, 4 e



41 che hanno modificato, rispettivamente gli artt. 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e, tra l'altro, l'art. 1 c. 2 della l. 190/2012;

- l'Ordine dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e delle professioni sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione di Bergamo non ha una propria pianta organica del personale e non ha personale alle dirette dipendenze, e, di conseguenza, non ha una figura di dirigente amministrativo di ruolo di prima fascia, né altro dipendente che possa garantire le idonee competenze in ordine alla copertura dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- con delibera n. 35 del 22/12/2023 era stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza DI NARO ANGELO il quale accettava l'incarico;
- in data 12/06/2024 il vicepresidente Di Naro Angelo ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di responsabile della prevenzione e della corruzione, si rende necessaria la modifica della precedente deliberazione adottata dal Consiglio dell'Ordine in carica;
- preso atto della dichiarazione di disponibilità del componente del consiglio direttivo Chiodini Stefano ad assumere l'incarico e la dichiarazione verbale dell'assenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità con la carica assunta che verrà successivamente confermata con apposita autodichiarazione scritta;

Considerato altresì che il consigliere non è stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di nominare **CHIODINI STEFANO** quale *Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)* di questo Ordine, che accetta l'incarico;

di dare atto che detto provvedimento non comporta oneri e spese;

di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene inviato agli organi preposti.

Nel rispetto degli obblighi di pubblicazione dettati dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. il nominativo e i dati di contatto del RPCT (recapito postale, telefono, email) saranno resi disponibili e pubblicati solo sul sito internet istituzionale dell'ANAC.

Il Segretario

Ordine TSRM e PSTRP di Bergamo

Emanuele Codazzi

Il Presidente

Ordine TSRM e PSTRP di Bergamo

Deborah Ballarino